

CIRCOLARE N.06/26

Roma,23-04-2026

Le associazioni dell'autotrasporto aderenti a UNATRAS hanno incontrato i vertici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti_ Resoconto tecnico

Roma 22 aprile 2026_ Per utile informazione di tutte le associazioni CASARTIGIANI, rimettiamo di seguito una breve nota _ predisposta dai responsabili Sna Casartigiani _ che rende conto dei temi e delle problematiche affrontate da Unatras nel confronto con il Governo.

Nell'incontro al Ministero è stato ribadito che la crisi del caro carburante è considerata ormai una vera emergenza nazionale. Il Governo ha fatto capire che le risorse ci sarebbero, ma al momento manca ancora una misura tecnica chiara, immediata e realmente utilizzabile dalle imprese. Proprio per questo è stata chiesta una convocazione a Palazzo Chigi, che dovrebbe arrivare dopo il 1° maggio e comunque prima della data del fermo, per chiudere il confronto con decisioni concrete.

Durante la riunione sono stati affrontati diversi temi. In primo luogo, i dati confermano che siamo davanti a uno dei peggiori aumenti dei costi energetici degli ultimi 30 anni: il rincaro del gasolio e dell'energia ha raggiunto livelli superiori perfino a quelli registrati all'inizio della guerra in Ucraina. È stato ricordato che nel 2022 furono stanziati 496 milioni di euro per il primo trimestre, poi aumentati di altri 200 milioni, mentre oggi il DL 33 prevede solo 100 milioni, cifra ritenuta del tutto insufficiente.

Per questo il settore ha chiesto almeno 500 milioni di euro di sostegno per il primo trimestre, oltre a circa 200 milioni di euro per compensare gli effetti del taglio delle accise nel periodo dal 19 marzo al 1° maggio. È stata anche chiesta una misura immediata che non costerebbe nulla allo Stato: consentire la compensazione rapida del rimborso accise, riducendo i tempi da 60 giorni a circa 12 giorni, così da dare liquidità subito alle imprese. In più si chiede anche un credito d'imposta straordinario e l'aggiornamento mensile dei valori di riferimento dei costi di esercizio.

Un altro punto importante emerso è che non può essere solo lo Stato a farsi carico della crisi: anche il mercato e i committenti devono fare la loro parte. È stata quindi proposta l'apertura di un tavolo a tre tra Governo, vettori e committenti, perché non è accettabile che tutto il peso del caro carburante ricada solo sulle imprese di autotrasporto.

Si è parlato poi anche della questione Sicilia e isole, dove ai rincari del carburante si aggiungono i forti aumenti del trasporto marittimo. Questo sta mettendo in grande difficoltà le imprese che lavorano con i collegamenti insulari. Il Ministero ha confermato che il tema è aperto anche in Europa, soprattutto rispetto ai costi ETS e ai maggiori oneri sui trasporti marittimi, e che si sta valutando di chiedere la sospensione di alcune misure europee che oggi aggravano ulteriormente i costi.

Nel confronto si è parlato anche del Brennero, dove dall'udienza davanti alla Corte di Giustizia UE sono arrivati segnali incoraggianti: è stato riconosciuto che l'autotrasporto italiano ha fatto grandi investimenti per rinnovare il parco veicolare e migliorare sicurezza e ambiente. Tuttavia resta il paradosso che proprio le imprese che hanno investito di più, acquistando mezzi Euro 5 ed Euro 6, oggi rischiano di essere tra le più penalizzate dalle misure in vigore.

Il Ministero ha chiesto alle associazioni di fornire rapidamente dati precisi, possibilmente trimestrali, per costruire una misura solida anche davanti al MEF e all'Europa. Nel frattempo ha dichiarato la disponibilità ad avviare subito tutte le istruttorie e le circolari che possono essere fatte direttamente dal Ministero, senza attendere oltre.

Il messaggio finale della riunione è stato molto chiaro: la situazione è gravissima, il settore non chiede privilegi ma strumenti per sopravvivere. Il fermo proclamato ha già prodotto un primo effetto politico importante, perché ha indotto il Governo ad aprire il confronto. Tuttavia, finché non arriveranno risposte vere, immediate e concrete, il fermo resta confermato.